

Prot. n. _____

Deliberazione n. 83

Spedita il _____

del 18/10/2011

CO.RE.CO. di _____

Settore III

COMUNE DI NICOSIA

PROVINCIA DI ENNA

ESTRATTO DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione Regolamento per lo svolgimento del Mercato degli Agricoltori riservato alla vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli.

L'anno duemilaundici addì diciotto del mese di ottobre alle ore 18.37

e seguenti, in Nicosia e nella consueta sala delle adunanze consiliari, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio, a mente dell'art. 20 della L.r. 7/92, su propria determinazione richiesta del Sindaco domanda motivata di un quinto dei Consiglieri in carica, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ~~ordinaria~~/urgente di ~~aggiornamento~~ in aggiornamento convocazione, nelle persone dei Consiglieri Sigg.ri:

| N. Ord. | CONSIGLIERI | | p | a | N. Ord. | CONSIGLIERI | | p | a |
|---------|-------------|-----------------|---|---|---------|-------------|------------|---|---|
| 1) | FARINELLA | Andrea | X | | 11) | UGLIAROLO | Ignazio | X | |
| 2) | BONELLI | Luigi Salvatore | X | | 12) | DE LUCA | Francesco | X | |
| 3) | BRUNO | Fabrizio | X | | 13) | MARANO | Salvatore | X | |
| 4) | MAIUZZO | Antonino | X | | 14) | ONESTA | Carmelo | X | |
| 5) | GIACOBBE | Filippo | X | | 15) | VEGA | Salvatore | X | |
| 6) | CASTELLO | Giuseppe Mario | X | | 16) | LIANDRO | Sebastiano | X | |
| 7) | SCAFFIDI | Angela | | X | 17) | CACCIATO | Salvatore | | X |
| 8) | SCAVUZZO | Domenico | | X | 18) | RANDAZZO | Aurelio | X | |
| 9) | SPALLETTA | Filippo | X | | 19) | PAGANA | Alessandra | | X |
| 10) | TUMMINARO | Aldo | X | | 20) | SABELLA | Antonino | | X |

con la partecipazione del Segretario Generale Sig. ca STIVALA dott.ssa Vincenza assume la Presidenza il Sig. BONELLI dott. Luigi

il quale riconosciuta legale l'adunanza, inizia la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, iscritto al Nr. 11 dell'ordine del giorno.

Partecipano inoltre il Sindaco Sig. , e gli assessori Sigg. MURE' - LO FARO e CATANIA S.

Ai sensi dell'art. 184 ultimo comma dell'Ord. EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri RANDAZZO - ONESTA e SPALLETTA

Il Presidente invita il Consiglio Comunale a passare alla trattazione del punto 11) all'ordine del giorno riguardante l'approvazione del regolamento per lo svolgimento del Mercato degli Agricoltori riservato alla vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli. Invita il Dirigente proponente ad illustrare la proposta di regolamento.

La dott.ssa Cifalà Salvina, dirigente incaricato dell'Ufficio Commercio, illustra la proposta di regolamento e relaziona in merito.

Si apre il dibattito fra i consiglieri, al quale interviene il cons. Farinella.

Entra il Vice Sindaco e si allontana il cons. Giacobbe (14).

Il cons. De Luca ricorda quale era il principio dei mercati contadini per interrompere quella maglia che faceva guadagnare gli intermediari e perdere ai consumatori e produttori. Ciò che è mancato a Nicosia è il fatto che non ci sono produttori abilitati ad andare al mercato. L'obiettivo era portare un prodotto proprio a prezzo accessibile. L'obiettivo è lodevole ma manca la mentalità dei produttori, che devono avere un prodotto loro.

Durante l'intervento di De Luca, rientra il cons. Giacobbe (15).

Il cons. Giacobbe trova da stimolo e da pungolo quanto detto dal cons. De Luca ma si chiede cosa facciamo noi per questo settore. Non è d'accordo sul fatto che nel nostro territorio non si produce nulla semmai non c'è grande quantità di prodotto. Si batteva quanto era assessore per il turismo rurale, ma quando voleva stimolare la gente si rendeva conto che erano i nicosiani a non credere a questo tipo di mercato. Lavorando sulla politica dell'azienda qualche risultato si può ottenere, soprattutto con i giovani imprenditori va fatta una promozione affinché ci sia una produzione di qualità per andare direttamente al consumatore.

Interviene il cons. Maiuzzo, il quale ricorda che il mercato contadino è stato avviato da questa Amministrazione. Se però viene portato in aula con questa struttura in atto non lo trova d'accordo forse perché la pensa come il cons. Giacobbe, con il quale è vicino su questo argomento. A Nicosia non vede l'utilità di tale mercato perché ritiene che la gente si rechi direttamente nell'azienda. Vedrebbe la distribuzione attraverso i supermercati. Si astiene pertanto perché non reputa agire in tale direzione.

Il Presidente poiché nessun altro consigliere chiede di intervenire, pone ai voti la proposta di regolamento.

Procedutosi alla relativa votazione per alzata e seduta si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: Consiglieri Presenti Nr. 15 – Astenuti Nr. 1 (Maiuzzo) – Votanti Nr. 14 - Voti Favorevoli Nr. 14.

In dipendenza dei superiori risultati

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione del dirigente incaricato del III° Settore - Ufficio Commercio - avente per oggetto: "Approvazione Regolamento per lo svolgimento del Mercato degli Agricoltori riservato alla vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli.";

VISTO il parere tecnico, reso sulla proposta, ai sensi dell'art. 53, 1° comma, della L. 142/90, recepita con L.r. 48/91, come modificata dalla L.r. 30/2000;

VISTO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, reso in data 22.09.2011, giusta nota in data 23.09.2011 prot. Nr. 151/ R.C. prot. al Nr. 27237;

VISTA la nota in data 26.09.2011 prot. n. 27517, con la quale è stata richiesta la convocazione con urgenza della II^ Commissione Consiliare Permanente, competente per materia per la trattazione di che trattasi;

DATO ATTO che la suddetta Commissione non ha espresso il relativo parere e che può prescindere dallo stesso essendo trascorse ventiquattro ore dalla ricezione della richiesta, giusta quanto stabilito dall'art. 17 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

VISTA la richiesta di convocazione, con urgenza del Consiglio Circoscrizionale di Villadoro in data 20 settembre 2011 prot. 26960 per la trattazione dell'argomento de quo;

DATO ATTO che il suddetto Consiglio Circoscrizionale di Villadoro non ha espresso il relativo parere e che può prescindere dallo stesso, trattandosi di richiesta di convocazione con urgenza, giusto quanto stabilito dall'art. 35 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Circoscrizionale;

VISTO il verbale del Comitato degli agricoltori riunitosi in data 21 dicembre 2010;

UDITI gli interventi sopra riportati;

RITENUTO dover approvare la superiore proposta di regolamento;

VISTO l'Ord. EE.LL. Reg. Siciliana e successive modificazioni ed integrazioni;

CON VOTI UNANIMI come sopra espressi e con l'astensione del consigliere suddetto

D E L I B E R A

Di approvare la proposta del Dirigente incaricato del III° settore - Ufficio Commercio avente per oggetto: "Approvazione Regolamento per lo svolgimento del Mercato degli Agricoltori riservato alla vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli", con annesso regolamento che si compone di nr. 14 articoli, nel testo allegato a far parte integrante del presente provvedimento



Proposta di deliberazione

Il Dirigente

Oggetto: Approvazione Regolamento per lo svolgimento del Mercato degli Agricoltori riservato alla vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli.

Premesso che:

- questo Ente, con atto CC n. 18 del 27/2/2008, ha deliberato di istituire il “Mercato degli Agricoltori” ai sensi del decreto legislativo 20 novembre 2007 del Ministero delle politiche agricole e forestali;
- con nota prot. gen. n. 17524 del 23 maggio 2008 è stata trasmessa all’Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste la manifestazione d’interesse per la realizzazione del Mercato degli Agricoltori;

Dato atto che:

- questo Ente è stato ammesso al finanziamento per la realizzazione del Mercato degli Agricoltori, ai sensi del Decreto 20 novembre 2007 del Ministero delle Politiche Agricole e Alimentari e Forestali, riguardante l’attuazione dell’art. 1, comma 1065 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 sui mercati riservati all’esercizio della vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli;
- tra il Comune di Nicosia e l’Assessorato Agricoltura e Foreste – Dipartimento interventi strutturali in data 16/12/2008 è stata sottoscritta apposita convenzione per l’istituzione del mercato dell’agricoltore;
- nel dare attuazione alla suddetta convenzione è stato nominato il Comitato di Mercato degli Agricoltori, in data 29/4/2009, formato secondo le direttive assessoriali;
- il Comitato, in data 29 maggio 2009, ha programmato ed organizzato il mercato;
- questo Ente, in data 19/6/2010, in occasione dell’ Expo 2010, fiera del commercio e dell’artigianato, ha inaugurato il Mercato degli Agricoltori;
- si è reso necessario, per un corretto svolgimento del Mercato, redigere un regolamento per disciplinare tutte le modalità di partecipazione, svolgimento e vendita da parte degli imprenditori agricoli e che il Settore Sviluppo Economico ha redatto una bozza di Regolamento recependo le linee guida dettate dalla Regione Siciliana – Dipartimento Interventi Infrastrutturali - Servizio IX – Economia e Servizi Rurali;
- detta bozza di regolamento, allegato “A” alla presente, è stato approvato all’unanimità dal Comitato di Mercato, per la trasmissione al Consiglio Comunale giusta verbale di comitato del 21/12/2010;

Visto il vigente ordinamento degli Enti Locali della regione Siciliana

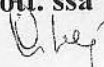
PROPONE

Al Consiglio Comunale

Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il Regolamento per lo svolgimento del Mercato degli Agricoltori riservato alla vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli composta da n. 14 articoli, allegato "A", per farne parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Di dare atto che lo stesso acquisirà efficacia dal momento dall'esecutività della deliberazione di approvazione.

Il Dirigente Inc.to
Cifalà dott. ssa Salvina



All «A»



COMUNE DI NICOSIA
PROVINCIA DI ENNA
Terzo Settore
Il Servizio

**Regolamento per lo svolgimento del
Mercato degli Agricoltori
riservato alla vendita diretta da parte
degli imprenditori agricoli**

Indice

| | |
|---|--------|
| Art. 1 - Caratteristiche e finalità..... | - 3 - |
| Art. 2 - Comitato di Mercato..... | - 4 - |
| Art. 3 - Commissione mista di vigilanza..... | - 5 - |
| Art. 4 - Soggetti ammessi..... | - 5 - |
| Art. 5 - Graduatoria e criteri di selezione | - 6 - |
| Art. 6 - Selezione dei prodotti e aspetto delle strutture | - 7 - |
| Art. 7 - Prodotti in vendita..... | - 7 - |
| Art. 8 - Svolgimento del Mercato..... | - 8 - |
| Art. 9 - Modalità di vendita | - 8 - |
| Art. 10 - Modalità di utilizzo del posto assegnato | - 9 - |
| Art. 11 - Assenze..... | - 10 - |
| Art. 12 - Circolazione stradale..... | - 10 - |
| Art. 13 - Controllo e sanzioni | - 11 - |
| Art. 14 - Entrata in vigore | - 11 - |

Art. 1 - Caratteristiche e finalità

1. Il presente regolamento stabilisce le modalità di partecipazione, svolgimento e vendita da parte degli imprenditori agricoli singoli o associati al Mercato degli Agricoltori, in seguito Mercato, istituito dal Comune di Nicosia in applicazione del D.M. 20/11/2007 "Attuazione dell'art. 1, comma 1065, della Legge 27/12/2006 n. 296 sui mercati riservati all'esercizio della vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli".
2. Lo svolgimento del mercato è, altresì, soggetto alle norme comunitarie, statali, regionali e comunali vigenti in materia, comprese le norme igienico-sanitarie e fiscali, ai sensi del D.M. 20/11/2007 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali riguardante l'attuazione del già citato art. 1, comma 1065, della Legge 27/12/2006 n. 296.
3. Il presente regolamento è redatto, anche, secondo le linee guida dettate dalla Regione Siciliana – Dipartimento Interventi Infrastrutturali – Servizio IX – Economia e Servizi Rurali.
4. Il Mercato è riservato agli imprenditori agricoli singoli o associati, iscritti all'albo regionale delle imprese accreditate ed in possesso del relativo tesserino identificativo, per favorire la vendita diretta dei prodotti derivanti dall'esercizio dell'attività agricola anche a seguito di manipolazione e trasformazione.
5. Il Mercato ha lo scopo di:
 - a. Favorire la conoscenza dei prodotti di qualità locali e del comprensorio;
 - b. Creare opportunità per le piccole produzioni e produttori;
 - c. Promuovere l'incontro tra il mondo della produzione e del consumo (filiera corta);
 - d. Promuovere il coinvolgimento ed il partenariato tra l'ente pubblico e gli operatori privati;
 - e. Sperimentare forme innovative di gestione attraverso la condivisione e l'autorganizzazione da parte dei produttori;
 - f. Favorire il giusto rapporto qualità-prezzo garantendo la trasparenza nei confronti dei consumatori;

- g. Diffondere l'educazione alimentare attraverso attività didattiche e dimostrative da realizzarsi nelle scuole di ogni ordine e grado.

Art. 2 - Comitato di Mercato

1. Il Comitato di Mercato, di seguito Comitato, ha sede presso la Sezione Operativa di Assistenza Tecnica n. 59 (Soat) di Leonforte e si riunisce con cadenza mensile in orario d'ufficio, salvo necessità. La partecipazione al Comitato è a titolo gratuito.
2. Il Comitato è nominato dai soggetti promotori ed è costituito da almeno 5 membri di cui ne fanno parte:
 - a. Un rappresentante dell'Ente proponente, nella fattispecie il Comune di Nicosia, che svolge anche le funzioni di Presidente;
 - b. Un rappresentante del Dipartimento Interventi Infrastrutturali dell'Assessorato Agricoltura e Foreste nominato dal Dirigente Generale;
 - c. Da almeno tre rappresentanti il Partenariato;
3. Il Comitato ha il compito di:
 - a. Programmare, organizzare e calendarizzare il Mercato, fissando nello specifico le giornate e l'orario di svolgimento;
 - b. Ammettere alla partecipazione al Mercato i soggetti in possesso dei requisiti indicati nel successivo art. 4 del presente regolamento;
 - c. Controllare che i partecipanti al Mercato rispettino quanto previsto dal presente regolamento;
 - d. Definire gli aspetti tecnici ed organizzativi assegnando, nel proprio ambito, incarichi per le funzioni necessarie alla gestione.
 - e. Formulare proposte di compartecipazione economica dei partecipanti a fronte dei servizi resi, in aggiunta al Canone per l'occupazione (Cosap) previsto per legge;
 - f. Organizzare la pubblicità del Mercato utilizzando tutti i mezzi disponibili (Internet, Tv, stampa, brochure, manifesti, dvd, cd, ecc.);
 - g. Organizzare, di concerto con i partecipanti al Mercato o con altri soggetti che hanno aderito al partenariato, attività collaterali (culturali,

didattiche, spettacoli) legate alle tradizioni del territorio rurale di riferimento;

- h. Elaborare proposte rivolte al miglioramento del Mercato;
- i. Predisporre, con la presenza dei produttori, momenti di accoglienza del consumatore, per far conoscere il percorso dei prodotti dalla terra alla tavola quali visite all'azienda, incontri con le scuole e attività specifiche similari.

Art. 3 - Commissione mista di vigilanza

1. Al fine di assicurare una maggiore trasparenza nei controlli previsti dal precedente art. 2, commi b e c, all'interno del Comitato è istituita la Commissione mista di vigilanza.
2. La Commissione è formata da tutti i membri del Comitato ed è aperta anche ai produttori.
3. Attraverso il sistema di controllo ed autocontrollo, ogniqualvolta che saranno effettuati degli accertamenti, i produttori saranno avvisati ed invitati a partecipare a detti controlli.

Art. 4 - Soggetti ammessi

1. Il Comitato ammette alla vendita i produttori, in forma singola o associata e/o facenti parte di associazioni aventi come scopo la vendita diretta dei prodotti agricoli e dell'allevamento e le cui finalità non siano discordi da quelle del presente regolamento. Dette associazioni o organizzazioni possono partecipare al mercato anche attraverso i propri associati a patto che i propri caratteri distintivi (loghi, bandiere, immagine grafica), non abbiano prevalenza rispetto all'immagine che il mercato deve avere verso l'esterno descritta nel successivo art. 5, punto 4. I produttori devono essere iscritti all'Albo delle Imprese accreditate dalla Regione Siciliana. I produttori ammessi alla vendita dovranno essere riconoscibili dal tesserino identificativo, così come gli eventuali sostituti.
2. I produttori ammessi alla vendita devono essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 4, comma 6, del D. Lgs. 18.05.2001 n. 228 e aver presentato

la comunicazione d'inizio attività prevista dal citato decreto, sottoscrivendo un impegno al rispetto del presente regolamento.

3. Ai fine dell'accreditamento, le imprese agricole dovranno presentare istanza alla Soat competente per territorio corredata dalla seguente documentazione:

- a. Certificato di iscrizione nel registro delle imprese di cui all'art. 8 della L. 29.12.1993 n. 580, o dichiarazione del regime di esonero ai sensi del decreto legge 03.10.2006 n. 262;
- b. Dichiarazione sostitutiva, rilasciata ai sensi della vigente normativa, indicante i prodotti offerti, il periodo di vendita, la provenienza dei prodotti e l'ubicazione della sede aziendale.

Inoltre devono dichiarare:

- Di condividere gli obiettivi di tutela della qualità alimentare, il miglioramento del rapporto tra produzione e consumo;
- Di contribuire allo sviluppo della filiera corta dichiarandosi disponibili a praticare il miglior prezzo e la migliore qualità;
- Di collaborare per raggiungere gli obiettivi della tracciabilità e della trasparenza del prezzo;
- Di garantire una cura particolare nell'allestimento dello stand, sia per la valorizzazione dei prodotti, sia per una corretta informazione del consumatore.

Art. 5 - Graduatoria e criteri di selezione

1. Ai fini della stesura della graduatoria dovranno essere utilizzati i seguenti criteri preferenziali:

- Ubicazione aziendale nel territorio;
- Tipologia di impresa (donna-giovane)
- Garanzia di copertura della vendita per periodo temporale;
- In rappresentanza di Consorzi, Associazioni Produttori, Associazione Temporanea di Imprenditori, G.A.L.;
- Gradi di diversificazione aziendale dei prodotti offerti in vendita.

2. Per la selezione dei produttori, il Comitato, procederà utilizzando le aziende iscritte all'albo delle imprese accreditate della Regione Siciliana.
3. La mancata osservanza degli impegni assunti comporta l'automatica esclusione del diritto di partecipazione al Mercato degli Agricoltori del Comune di Leonforte.

Art. 6 - Selezione dei prodotti e aspetto delle strutture

1. La selezione dei prodotti sarà gestita dallo stesso Comitato che definirà un'apposita griglia di selezione per la scelta dei prodotti. Alla selezione saranno ammessi prioritariamente prodotti tradizionali e locali. Oltre alle aziende del territorio nel Mercato possono essere ammessi, a rotazione e secondo i criteri preferenziali di cui al precedente articolo punto 1, in forma di Associazione, Consorzi, aziende provenienti da altri territori della regione.
2. Le schede di prodotto dovranno essere sempre disponibili presso la segreteria del Comitato di gestione del Mercato.
3. Le strutture utilizzate dovranno avere uno stile ed un'immagine ben riconoscibile, attraverso la costanza del materiale, del logo e dei colori adoperati giallo e arancio, come la bandiera siciliana; così come, per quanto attiene ai materiali di comunicazione, promozione e pubblicità.
4. E' consigliabile l'uso di abbigliamento uniforme secondo le indicazioni fornite dal Comitato e comunque sempre nel rispetto delle norme igienico sanitarie.

Art. 7 - Prodotti in vendita

1. I prodotti agricoli posti in vendita, anche ottenuti a seguito di attività di manipolazione o trasformazione, devono avere le seguenti caratteristiche:
 - Provenire dall'azienda dei soggetti di cui all'art. 4 del presente regolamento e/o dall'azienda dei soci imprenditori agricoli e comunque ricadenti nel territorio siciliano;
 - Essere conformi alla disciplina in materia di igiene degli alimenti, con particolare riferimento a quanto previsto dal cap. 3 dell'allegato 2 del regolamento CE 852/2004 e dal regolamento CE 853/2004;

- Essere etichettati nel rispetto della disciplina in vigore per i singoli prodotti e con l'indicazione del luogo d'origine;
 - In caso di vendita promiscua, lo spazio espositivo deve essere organizzato in modo da separare o evidenziare i prodotti insigniti da marchi comunitari di qualità (DOP, IGP), i prodotti da agricoltura biologica, i prodotti insigniti da marchi italiani di qualità (DOC, DOCG, IGT) e da marchi aziendali di prodotto.
2. Ai sensi della vigente normativa igienico-sanitaria non potranno essere posti in vendita animali vivi.

Art. 8 - Svolgimento del Mercato

1. Il Mercato si svolge annualmente con cadenza settimanale, preferibilmente sabato, salvo edizioni straordinarie da concordare tra il Comitato ed i produttori partecipanti.
2. L'ubicazione del mercato viene fissata dal Comitato su indirizzo da parte dei soggetti promotori. Lo svolgimento di edizioni straordinarie del Mercato possono essere concordate tra i soggetti promotori ed il Comitato. In tali siti è riservato uno spazio di vendita, non superiore al 20%, agli operatori dell'artigianato locale.
3. Gli imprenditori agricoli partecipanti al Mercato sono tenuti alla stretta osservanza di quanto previsto dal presente regolamento. Devono inoltre:
 - Esporre elenco dei prodotti e prezzi posti in modo ben visibile;
 - Occupare lo spazio di vendita loro assegnato entro l'orario di apertura previsto;
 - Lasciare puliti e sgomberi da rifiuti l'area di vendita e gli spazi circostanti al termine delle attività;
 - Osservare le disposizioni per la raccolta differenziata.

Art. 9 - Modalità di vendita

1. L'imprenditore agricolo ammesso alla vendita ha l'obbligo di tenere esposto sul banco di vendita un cartello ben leggibile, recante gli estremi identificativi della sua azienda agricola.

2. Sotto l'aspetto igienico-sanitario, tutte le attività di vendita devono essere svolte in conformità a quanto previsto dai Regolamenti 852/2004/CE e 853/2004/CE.
3. I prodotti esposti per la vendita devono recare in modo chiaro e ben leggibile il prezzo di vendita al pubblico, mediante l'uso di cartelli che non lascino dubbi sul prezzo dei singoli prodotti; nello specifico, i prezzi devono essere indicati per unità di misura con le modalità previste dagli artt. 13 e 17 del D. Lgs. n. 206 del 06/09/2005 recante "Norme a tutela del consumatore". Inoltre, i prezzi esposti dovranno evidenziare:
 - a. L'azienda e la sua ubicazione
 - b. La qualità;
 - c. Il costo del prodotto all'origine;
 - d. Le spese di trasporto;
 - e. L'onesto guadagno;
 - f. Il prezzo finale.
4. Le merci devono essere pesate con bilance tarate secondo la normativa vigente e vendute a peso netto, ai sensi della Legge 05/08/1981 n. 441 e successive modificazioni.

Art. 10 - Modalità di utilizzo del posto assegnato

1. Ogni operatore è tenuto al pagamento del canone per l'occupazione suolo pubblico previsto dal vigente Regolamento Comunale in materia, nonché eventuali costi aggiuntivi di compartecipazione stabilite dal Comitato.
2. Nell'utilizzo del posto assegnato gli imprenditori agricoli sono responsabili di eventuali danni arrecati al patrimonio pubblico o a terzi e loro proprietà. L'occupante il posto assume tutte le responsabilità verso i terzi derivanti da doveri, ragioni o diritti connessi con l'esercizio dell'attività.
3. E' vietato cedere a terzi l'uso totale o parziale del proprio posto. È fatto salvo il caso di imprese che si sono aggregate ed hanno ottenuto l'assegnazione di un unico posto al fine di mantenere costante la

partecipazione al Mercato tramite turnazione decise tra le parti, purché approvato dal Comitato.

4. A condizione che il rumore non arrechi disturbo è consentito l'utilizzo di mezzi audiovisivi per la dimostrazione dei prodotti in vendita.
5. Nell'area del Mercato è consentito utilizzare soltanto energia elettrica proveniente da impianti pubblici.
6. Nell'ambito del Mercato, oltre alla vendita dei prodotti agricoli, sono ammesse:
 - a. Attività culturali, didattiche e dimostrative legate ai prodotti alimentari, tradizionali ed artigianali del territorio rurale di riferimento organizzate dagli imprenditori agricoli stessi o da altri soggetti aderenti al partenariato. Tali attività devono essere per tempo concordate con il Comitato;
 - b. Attività di trasformazione dei prodotti agricoli da parte degli imprenditori agricoli nel rispetto delle norme igienico-sanitarie.

Art. 11 - Assenze

1. Gli operatori agricoli ammessi alla vendita che non si presentano all'orario stabilito sono considerati assenti a tutti gli effetti.
2. Gli operatori non possono lasciare l'area loro assegnata senza giustificato motivo prima dell'orario fissato.
3. Gli operatori ammessi alla vendita che, nell'arco di un mese, effettueranno più di tre assenze non giustificate saranno esclusi, con apposito provvedimento emesso dal Comitato, dal diritto di partecipazione al Mercato. Contestualmente la Soat di zona competente inoltrerà l'elenco delle imprese escluse al Dipartimento interventi infrastrutturali – Servizio IX Economia e Servizi Rurali.

Art. 12 - Circolazione stradale

1. Gli operatori del Mercato sono tenuti ad agevolare il transito dei mezzi d'emergenza o di pronto intervento.

2. Per non creare situazioni di intralcio, è vietata la vendita da parte dei produttori agricoli e di commercianti itineranti nel raggio di 100 metri dall'area del Mercato.

Art. 13 - Controllo e sanzioni

1. L'attività di controllo del Mercato è delegata al Comitato, così come previsto dall'art. 2 del presente regolamento.
2. La vigilanza igienico-sanitaria è di competenza dell'Asp.
3. Agli operatori del Mercato che non rispettano le prescrizioni del presente regolamento vengono applicate le sanzioni previste dalle norme e Regolamenti comunali vigenti in materia.
4. La violazione di una o più disposizioni del presente regolamento, ripetuta per più di tre volte nell'arco di un anno solare, comporta l'esclusione dell'operatore dal Mercato stesso.
5. Il Comune di Nicosia resta sollevato da qualsiasi danno che il soggetto autorizzato alla partecipazione al Mercato può arrecare al patrimonio pubblico o privato.
6. Il Comune di Nicosia declina ogni responsabilità per eventuali danni provocati a persone o cose.

Art. 14 - Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore dopo l'esecutività della delibera di approvazione.



COMUNE DI NICOSIA
PROVINCIA DI ENNA

Allegato alla deliberazione

G.M. ovv. C. C. n. 83 del 18-10-2011

OGGETTO: Proposta di deliberazione avanzata dal III Settore, relativa a:
Approvazione Regolamento per lo svolgimento del Mercato degli Agricoltori riservato alla vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli.

PARERI

(resi ai sensi dell'art. 53 comma 1 della l.r. 48/91, nel testo sostituito dall'art. 12 della l.r. 23/12/00 n.30)

Parere in ordine alla regolarità tecnica:
FAVOREVOLE

Nicosia, li 16-09-2011

Il responsabile del Settore
dott.ssa Salvina Cifalà

Parere in ordine alla regolarità contabile:

Si attesta la copertura finanziaria dell'impegno di cui alla deliberazione in oggetto, con imputazione della spesa di €. _____ al Capitolo _____ del bilancio per l'esercizio _____, cui corrisponde in entrata il capitolo _____.

Nicosia, li _____

Il responsabile di Ragioneria

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to L. BONELLI

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to A. FARINELLA

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to V. PTIVALLA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Sulla relazione del Messo Comunale, certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata per affissione all'Albo Pretorio del Comune il 20-11-2011, giorno festivo successivo alla data di emissione della deliberazione e per la durata di gg. 15 consecutivi, e che nessuna opposizione è stata presentata a questa Segreteria.

IL MESSO COMUNALE

f.to _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

Estratto conforme all'originale da servire ^{per le pubblicazioni} per uso amministrativo, *per le pubblicazioni*

IL SEGRETARIO GENERALE

Nicosia, _____

16 NOV. 2011



IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO GENERALE CERTIFICA CHE la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva il _____ non essendo soggetta a controllo e non essendo pervenuta richiesta di controllo ai sensi dell'art.4 comma 2° della L.r. 23/97;
- è divenuta esecutiva non avendo il CO.RE.CO. di ENNA/PALERMO riscontrato vizi di legittimità (art.18, comma 6°) Dec. n. _____ Prot. n. _____ del _____;
- il CO.RE.CO. di ENNA/PALERMO ha restituito la delibera con Dec. n. _____ Prot. n. _____ del _____ in quanto non soggetta a controllo tenuto conto che lo stesso non risulta richiesto;

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

La presente è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12/16 della L.r. 44/91.

IL SEGRETARIO GENERALE

Lì, _____

f.to _____